



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
SERVIZIO PRODUZIONI

ALLEGATO ALLA DET 9547/739

DEL 4 GIUGNO 2015

**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO E DEI PROGETTI PER LA
PROMOZIONE DEL VINO SUI MERCATI DEI PAESI TERZI**

ANNUALITÀ 2015/2016



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio produzioni

INDICE

1. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	2
2. DEFINIZIONI AI FINI DELLE PRESENTI DISPOSIZIONI	3
3. CONTENUTO DELL'INTERVENTO	4
4. DOTAZIONE FINANZIARIA PROGETTI REGIONALI E MULTIREGIONALI	4
5. SOGGETTI BENEFICIARI	4
6. AMMISSIBILITÀ DEI PROGETTI.....	5
7. INTENSITÀ DELL'AUTO	5
8. CATEGORIE DEI VINI	6
9. CRITERI DI PRIORITÀ	6
10. AZIONI AMMISSIBILI	7
11. CATEGORIE DI SPESE E LORO ELEGGIBILITÀ	8
12. PRESENTAZIONE DEL PROGETTO.....	12
13. COMITATO DI VALUTAZIONE	13
14. MODIFICHE AI PROGETTI.....	14
15. ITER PROCEDURALE.....	15
16. MATERIALE INFORMATIVO.....	16
17. EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO.....	16
18. RICORSI.....	17



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio produzioni

1. Principali riferimenti normativi

Regolamento (CE) n. 1308/2013 del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante l'organizzazione comune dei mercati agricoli che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) 1234/07 del 22 ottobre 2007.

Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione del 28 giugno 2008 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) 479/2008 del Consiglio in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo.

Legge regionale 9 marzo 2015, n. 5 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2015).

Legge Regionale 9 marzo 2015, n. 6 - Bilancio di previsione per l'anno 2015 e bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017

Decreto n. 4123 del 22.07.2010 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e successive modifiche recante l'OCM vino. Modalità attuative della misura di promozione sui mercati dei Paesi terzi - Campagne 2010-2011 e seguenti.

Decreto n. 35124 del 14/05/2015 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali concernente Misura di promozione sui mercati dei Paesi terzi - Invito alla presentazione dei progetti campagna 2015/2016. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto ministeriale n. 4123 del 22 luglio 2010.

Decreto 22 maggio 2015 n. 3280 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali concernente la Ripartizione della dotazione finanziaria relativa all'anno 2016 del Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo.

Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura n. 1211 DECA 28 del 3 giugno 2015 concernente Reg. (UE) n. 1308/2014 e Reg. (CE) n. 555/2008. Programma nazionale di sostegno del settore vitivinicolo. Misura di promozione sui mercati dei Paesi terzi - Atto di indirizzo per l'annualità 2015-2016.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio produzioni

2. Definizioni ai fini delle presenti disposizioni

- Ministero: Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;
- AGEA: Organismo Pagatore (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura);
- Autorità competenti: il Ministero per i fondi quota nazionale e la Regione Sardegna per i fondi quota regionale;
- Soggetto pubblico: organismo pubblico avente personalità giuridica di diritto pubblico (ente pubblico) o personalità giuridica di diritto privato (società di capitale pubblico), con esclusione delle Amministrazioni rappresentative dello Stato Membro (Amministrazioni centrali dello Stato e Amministrazioni decentrate: Regioni, Province e Comuni);
- Produttore di vino: l'impresa, singola o associata, che trasforma uno o più prodotti a monte del vino e/o commercializza vino di propria produzione o di imprese ad essa associate o da essa controllate.

Per quanto non specificato nelle presenti disposizioni si fa riferimento alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio produzioni

3. Contenuto dell'intervento

L'intervento prevede il finanziamento di progetti regionali e multiregionali di promozione del vino sui mercati dei paesi terzi.

Elenco dei Paesi terzi e le aree geografiche omogenee equiparabili al singolo paese sono riportate nell'Allegato D del decreto n. 35124 del 14/05/2015.

4. Dotazione finanziaria progetti regionali e multiregionali

La dotazione finanziaria comunitaria assegnata alla misura per i progetti regionali per l'annualità 2016 è pari a euro 1.958.732. Tale dotazione potrà essere modificata con la rimodulazione degli stanziamenti assegnati per il 2016 alle altre misure del Programma nazionale di sostegno del settore del vino.

La dotazione finanziaria regionale per il cofinanziamento regionale è pari a 400.000 euro.

La partecipazione finanziaria della regione Sardegna al progetto multiregionale è pari al 5% del costo totale delle azioni del progetto.

5. Soggetti beneficiari

Possono accedere al bando e presentare i progetti i seguenti soggetti:

- a) le organizzazioni professionali, purché abbiano tra i loro scopi la promozione dei prodotti agricoli;
- b) le organizzazioni interprofessionali, riconosciute ai sensi del regolamento (CE) n. 1308/2013, articoli 157 e 158;
- c) Consorzi di tutela, riconosciuti ai sensi della normativa vigente, e le loro associazioni e federazioni;
- d) Organizzazioni di produttori (OP);
- e) Unioni di organizzazioni di produttori (OC);
- f) i produttori di vino che abbiano ottenuto i prodotti da promuovere di cui al successivo punto 7 dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati;
- g) i soggetti pubblici con comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli;
- h) le associazioni, anche temporanee, di impresa e di scopo tra i soggetti di cui alle lettere precedenti;
- i) Imprese agricole di trasformazione costituite in Consorzi di cooperative, che abbiano ottenuto i prodotti da promuovere, indicati nell'allegato XI ter del Reg. (CE) n. 1234/2007 dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio produzioni

6. Ammissibilità dei progetti

Al fine dell'ammissibilità dei progetti regionali si riportano di seguito i criteri di ammissibilità distinti per tipologia di beneficiario:

- Organizzazioni professionali, Organizzazioni interprofessionali, riconosciute ai sensi del regolamento (CE) n. 1308/2013 e Consorzi di tutela devono rappresentare almeno il 3 % della produzione regionale;
- Organizzazioni di produttori, Unioni di organizzazioni di produttori, produttori di vino e associazioni, anche temporanee, di impresa e di scopo tra i soggetti succitati devono rappresentare almeno il 5 % di produzione esportata nei paesi comunitari o nei paesi terzi.

Le Organizzazioni professionali, le Organizzazioni interprofessionali riconosciute ai sensi del regolamento (CE) n. 1308/2013, i Consorzi di tutela e i produttori di vino che abbiano ottenuto i prodotti da promuovere di cui al successivo punto 8 dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati purché aggregati in forma associativa o in forma consortile, possono presentare più progetti per la stessa annualità, ma in Paesi diversi, purché le aziende compartecipanti siano diverse.

Se il beneficiario è un soggetto pubblico può promuovere la partecipazione dei beneficiari ai progetti nell'ambito delle associazioni temporanee di impresa, partecipa alla loro redazione, ma non contribuisce con propri apporti finanziari e non può essere il solo beneficiario.

Per l'ammissibilità dei progetti multiregionali si applica il decreto ministeriale n. 4123 del 22 luglio 2010.

I progetti sono presentati per una durata massima di tre anni. Durante la realizzazione di progetti pluriennali, il medesimo beneficiario può presentare nuovi progetti purché riguardino paesi Terzi diversi.

Per il calcolo dei parametri di ammissibilità relativi alla produzione annuale della Regione Sardegna si fa riferimento alla media degli ultimi 3 anni delle dichiarazioni vitivinicole. (Dati AGEA), pari a 530.000 hl di vino.

7. Intensità dell'aiuto

L'intensità dell'aiuto per la misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" è pari al 50% delle spese sostenute e ammissibili, a valere sui fondi comunitari assegnati alla regione.

Il restante 50% è a carico del beneficiario, che non può usufruire di altri aiuti pubblici.

Sono ammissibili i progetti aventi un costo complessivo minimo per Paese Terzo di Euro 100.000,00 per



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio produzioni

anno. L'importo massimo della spesa ammissibile non può essere superiore al 20% del volume d'affari realizzato dal beneficiario (azienda o, in caso di associazioni, anche temporanee di impresa o di scopo, del volume complessivo di affari delle imprese partecipanti al progetto, con riferimento all'ultimo bilancio approvato.

I beneficiari di seguito riportati:

- Consorzi di tutela a rilevanza nazionale, riconosciuti ai sensi della normativa vigente, e le loro associazioni e federazioni;
- Organizzazioni di produttori (OP);
- Unioni di organizzazioni di produttori (OC);
- Imprese agricole di trasformazione costituite in Consorzi di cooperative, che abbiano ottenuto i prodotti da promuovere, indicati nell'allegato XI ter del Reg. (CE) n. 1234/2007 dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati;

possono presentare la domanda di aiuto per progetti che **non** contengono azioni di promozione di propri marchi commerciali, con una intensità di aiuto fino al 80% delle spese sostenute, di cui il 50% a valere sui fondi comunitari assegnati alla regione e fino a un massimo del 30% a valere sui fondi regionali.

La restante parte è a carico del beneficiario, che non può usufruire di altri aiuti pubblici.

8. Categorie dei vini

La promozione riguarda tutte le categorie di vini a denominazione di origine protetta, ai vini a indicazione geografica protetta e ai vini con indicazione della varietà di uva da vino.

Le caratteristiche dei vini sono quelle previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente alla data di presentazione del progetto.

I vini sono ammessi alle misure promozionali verso i Paesi terzi a condizione che siano destinati al consumo umano diretto. Nelle azioni di promozione e di informazione per i vini DO e IG è indicata l'origine dei vini.

9. Criteri di valutazione

Per la selezione dei progetti la graduatoria verrà predisposta sulla base dei sottoelencati criteri secondo il seguente ordine:

A1) Progetti presentati da nuovi beneficiari: come nuovo beneficiario si intende impresa che nella passata programmazione non abbia mai beneficiato di contributo a livello nazionale e/o regionale; nel caso di associazioni di imprese (costituite o costituende), tutti i componenti devono risultare nuovi beneficiari come sopra specificato (PUNTI 10)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio produzioni

A2) Progetti che contengono azioni da realizzarsi, per almeno il 51% del loro valore, nei Paesi in cui il proponente non ha mai ricevuto sostegno in passato (PUNTI 10); questo criterio si riferisce a singoli Paesi e non alle macroaree di cui all'allegato D

A3) Progetti presentati da micro, piccole o medie imprese e/o da raggruppamenti delle stesse (Max 20 punti):

- Progetti presentati da micro imprese e/o associazioni di impresa (costituite o costituenti, permanenti o temporanee), le quali siano costituite unicamente da Micro-Imprese (PUNTI 20)
- Progetti presentati da piccole o medie imprese e/o da associazioni di impresa (costituite o costituenti, permanenti o temporanee) costituite da piccole, medie e micro imprese (PUNTI 10)

A4) Criteri di selezione di cui all'articolo 5 comma 2 del Regolamento (CE) n.555/2008 (PUNTI 40):

- Coerenza delle strategie proposte con gli obiettivi fissati (punti da 0 A 10)
- Qualità delle azioni proposte (punti da 0 a 10)
- Impatto prevedibile della loro realizzazione in termini di sviluppo della domanda dei relativi prodotti (punti da 0 a 20)

A5) Prevalenza nel progetto di azioni di diretto contatto con il consumatore finale e/o altri operatori del settore (giornalisti, clienti) nel Paese terzo (degustazioni, partecipazioni a fiere ed eventi, promozioni sui punti vendita, advertising sui mezzi di comunicazione, incoming, ecc.) (punti da 0 a 10)

A6) Progetti presentati da beneficiari che chiedono un contributo inferiore almeno del 5% rispetto a quello massimo concedibile del 50%, in ordine decrescente di intensità % della riduzione (PUNTI 5 dal 45% al 40% e punti 10 dal 40% in giù).

Non accedono ai criteri di priorità i soggetti che, in una delle due annualità precedenti, abbiano rinunciato al contributo.

10. Azioni ammissibili

Le azioni ammissibili da svolgere esclusivamente nei Paesi terzi (ad eccezione delle attività di incoming) riguardano:

- a) promozione e pubblicità, che mettano in rilievo i vantaggi dei prodotti di qualità, la sicurezza alimentare ed il rispetto dell'ambiente e delle disposizioni attuative del Regolamento, da attuare a mezzo dei canali di informazione quali stampa e televisione. Rientrano in tale categoria:



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio produzioni

- la pubblicità e gli annunci nei media;
- le azioni di pubbliche relazioni;
- il sampling per la presentazione dei prodotti;
- la produzione di depliant e opuscoli;
- il costo per la creazione e lo sviluppo di brand (s);
- gli annunci di prodotto, pos, house organ;
- la degustazione del prodotto, materiali da banco e da esposizione;
- b) partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale;
- c) campagne di informazione e promozione, in particolare, sulle denominazioni d'origine e sulle indicazioni geografiche, da attuarsi presso i punti vendita (grande distribuzione, ristorazione dei paesi terzi, Horeca, ecc). Rientrano in tale categoria:
 - le degustazioni guidate, wine tasting, gala dinner;
 - la promozione sui punti di vendita della GDO e degli specializzati;
 - l'expertise consulenza di marketing;
- d) altri strumenti di comunicazione:
 - creazione siti internet, nella lingua ufficiale del Paese destinatario delle azioni, o in lingua inglese, in cui vengono descritte le qualità del prodotto e la zona di provenienza dello stesso
 - realizzazione di opuscoli, pieghevoli o altro materiale informativo;
 - incontri sul territorio nazionale con operatori e/o giornalisti dei Paesi terzi da svolgersi anche presso le aziende partecipanti ai progetti (incoming); l'azione è ammessa a condizione che venga realizzata almeno una delle altre azioni di cui alle lettere a), b) e c) e che sia adeguatamente motivata la sinergia con la strategia globale del progetto.

Sono, comunque, escluse le iniziative aventi carattere prettamente commerciale o legate alla vendita del prodotto.

11. Categorie di spese e loro eleggibilità

Non sono rendicontabili le spese realizzate prima della stipula del contratto e, comunque, antecedenti all'esercizio finanziario 2016 ossia prima del 16 ottobre 2015.

Spese in capo al proponente

In linea generale, le spese amministrative e di personale del beneficiario non sono eleggibili ai sensi dell'articolo 13 del Reg. 1290/2005. Tuttavia sono consentite, nel limite massimo del 4% dei costi effettivi, le spese strettamente connesse alla gestione del progetto.

Tali spese devono essere inserite all'interno di ciascuna azione e sono considerate ammissibili dietro presentazione di fattura o altro documento giustificativo.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio produzioni

Rientrano in tale categoria anche le spese del personale appositamente assunto dal beneficiario per la realizzazione del progetto, nonché le spese del proprio personale destinato alla realizzazione del progetto. In tale ultimo caso, la spesa ammissibile riguarda i costi corrispondenti alle ore di lavoro impiegate per l'implementazione del progetto. A tal fine devono essere prodotti documenti giustificativi dai quali risultino i dettagli del lavoro effettivamente prestato in relazione allo specifico progetto di promozione presentato.

Prodotto utilizzato nell'ambito degli eventi promozionali

Il costo per l'acquisto del prodotto è eleggibile nella misura massima del 20% del valore dell'azione svolta e deve:

- essere usato in specifiche azioni di degustazione
- essere spedito direttamente ai fornitori incaricati in loco della promozione

Il valore del prodotto viene calcolato sulla base del prezzo di listino franco cantina cui sono aggiunti i costi di spedizione diretta al luogo dell'evento e/o magazzino nel paese di destinazione, i costi di sdoganamento ed il costo per il Diritto di tappo escusso dal luogo di consumo.

Realizzazione gadget, opuscoli tecnici e brochure, siti web dedicati:

Sono eleggibili le seguenti categorie di spesa:

- Creazione grafica e progettazione (ammesse, in caso di progetti pluriennali, solo il primo anno di presentazione del progetto, salvo eventuali differenti necessità da indicare dettagliatamente nel progetto)
- Traduzione
- Produzione

Expertise consulenza di marketing:

Sono eleggibili le seguenti categorie di spesa:

- consulenza di marketing, pre-test di validazione di nuovi prodotti, focus group, panel.

Il valore di tale azione non può eccedere il 20% del totale delle azioni.

Incontri con operatori e/o giornalisti dei Paesi terzi da svolgersi anche presso le imprese partecipanti ai progetti:

Sono eleggibili le seguenti categorie di spesa:

- Mezzi di trasporto dal Paese di origine ai luoghi di visita al costo effettivo
- Pernottamento max 120 per pax/notte e pasti max 80,00" per pax/giorno
- Inviti a giornalisti e clienti.

Partecipazione a manifestazioni, eventi istituzionali, fiere ed esposizioni di importanza internazionale:

Sono eleggibili le seguenti categorie di spesa:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio produzioni

- Quota partecipazione
- Costo inserzione cataloghi
- Affitto e allestimento spazio espositivo
- Hostess e sommeliers
- Viaggi per personale aziendale (in classe economy)
- Vitto e alloggio
- Affitto materiale di supporto
- Prodotto
- Costi organizzativi di promozione dell'evento
- Costi Spedizione materiale promo pubblicitario e prodotto
- Partecipazione ad eventi di terzi

Promozione sui punti di vendita della GDO e degli specializzati:

Sono eleggibili le seguenti categorie di spesa:

- Pubblicità e pubblicità delle attività promozionali (inserimento comunicati, articoli...)
- Prodotto
- Testate di gondola
- Referenziamento prodotti
- Materiale promozionale di vendita,
- Opuscoli, gadgets
- Collarini illustrativi
- bottiglie, manifesti, espositori, borse, beccucci, portachiavi, ...
- degustazioni In-store
- Costi di promozione dell'evento

Nel caso particolare di Paesi con monopolio statale o equivalente, le spese per azioni di promozione supplementare sono considerate spesa ammissibile.

Pubblicità e azioni di comunicazione:

Sono eleggibili le seguenti categorie di spesa:

- Pubblicità su stampa (quotidiana, settimanale, professionisti, specializzata...)
- Articoli pubbliredazionali
- Inserimento nel catalogo di un distributore o importatore
- Spot radio e TV
- Azioni di %Product placement+
- Annunci pubblicitari su internet



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio produzioni

Azioni di pubbliche relazioni:

- Comunicati stampa
- Acquisto liste di indirizzi
- Consulenza, fornitori di animazione per gli eventi: da realizzare attraverso la stipula di un contratto che specifichi attività e carico di lavoro
- Costi organizzazione Incontri btb comprensivi di affitti sala e delle spese di ospitalità (viaggio, vitto e alloggio) per invitati
- Viaggi, vitto, alloggio per Pr manager e/o Brand ambassador+incaricato dal beneficiario

Il valore di tale azione non può eccedere il 20% delle azioni.

Il costo delle attività suindicate deve essere coerente con i normali valori di mercato.

Degustazioni guidate, wine tasting, gala dinner:

Sono eleggibili le seguenti categorie di spesa:

- Campagna di informazione / pubblicità
- Prodotto
- Informazioni ai media: comunicati, opuscoli, brochure
- Attrezzature da degustazione: calici, display, tovaglie etc
- Catering o ristorazione
- Affitto della sala o del sito
- Hostess
- Costi di promozione dell'evento

Mandatari, consulenti, prestatori di servizi.

Il beneficiario può dare mandato ad uno o più soggetti terzi per l'espletamento di una o più attività relative al suo programma.

Le spese per tale mandato sono ammesse nel limite massimo del 10% del totale del costo delle azioni del progetto. Le stesse spese devono essere correlate al servizio prestato per la realizzazione delle relative azioni ammesse a contributo ed essere evidenziate nella fattura come specifica voce di spesa. Tali spese possono, altresì, riguardare le attività di direzione tecnica e di coordinamento organizzativo del progetto, comprese le spese per l'analisi e lo studio di fattibilità nonché per la progettazione delle azioni proposte, purché maturate dopo la stipula del contratto.

La regolazione di tali attività, qualora riguardino la direzione tecnica e di coordinamento organizzativo del progetto, potrà avvenire anche attraverso contratti di mandato con o senza rappresentanza.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio produzioni

12. Presentazione del progetto

Possono essere presentati progetti regionali e progetti multiregionali.

I progetti multiregionali devono essere presentati secondo i termini stabiliti dalla regione capofila individuata in relazione alla sede legale del proponente o del capofila dell'associazione di imprese costituita.

Le proposte complete di tutta la documentazione prevista dall'articolo 5 del Decreto ministeriale n. 35124 del 14.05.2015 devono essere presentate, pena l'esclusione, all'Agenzia ARGEA - Servizio Istruttorie e attività Ispettive, Viale Adua, 1 - 07100 Sassari:

- entro il **6 luglio 2015** in caso di progetti regionali;
- entro il **30 giugno 2015** in caso di progetti multiregionali con la regione Sardegna capofila.

La proposta deve essere consegnata all'Agenzia Argea - Servizio Istruttorie e attività Ispettive, tramite corriere espresso o a mezzo raccomandata o consegnata a mano, entro il termine suindicato.

Il recapito della proposta è ad esclusivo rischio del mittente.

I richiedenti devono presentare la seguente documentazione:

- domanda di richiesta dell'aiuto e documentazione di cui al Decreto ministeriale n. 35124 del 14.05.2015.

Devono inoltre essere presentate:

- copia della succitata richiesta di aiuto e documentazione in formato cartaceo;
- copia della succitata richiesta di aiuto e documentazione in formato elettronico (PDF+ (usb, CD o DVD) non modificabile).

La proposta dovrà pervenire, pena l'esclusione, in un plico chiuso, timbrato e firmato dal legale rappresentante su tutti i lembi di chiusura, sul quale deve essere apposta, oltre all'indicazione del mittente, la seguente dicitura: **NON APRIRE . PROPOSTA PROGETTO PROMOZIONE DEL VINO SUI MERCATI DEI PAESI TERZI . REGOLAMENTO (CE) N. 1308/2015 DEL CONSIGLIO - ANNUALITÀ 2015/2016.**

Nel plico devono essere inserite due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi, recanti l'attestazione del mittente e contrassegnate rispettivamente dalla dicitura:

Busta n. 1: scheda di autodichiarazione finanziaria e amministrativa

Busta n. 2: proposta tecnica

La **busta n. 1** (scheda di autodichiarazione finanziaria e amministrativa) dovrà contenere la



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio produzioni

documentazione di cui all'art. 5, comma 1 lettera A) del Decreto ministeriale n. 35124 del 14.05.2015.

La **busta n. 2** (proposta tecnica) dovrà contenere gli elementi di cui all'art. 5, comma 1, lettera B), del Decreto ministeriale n. 35124 del 14.05.2015.

Il plico dovrà in ogni caso essere corredato da una nota contenente gli elementi identificativi del progetto (se regionale o multiregionale, l'importo totale del progetto, i Paesi in cui si realizzeranno le azioni, le azioni che si intendono realizzare, ecc.) secondo il modello Allegato F del Decreto n. 35124 del 14.05.2015. Le stesse informazioni devono essere trasmesse in copia cartacea e in formato elettronico PDF+(usb, CD o DVD).

Il proponente dovrà, altresì, corredare la proposta, pena l'esclusione, con una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante contenente le seguenti informazioni:

- a) che il progetto presentato non contiene azioni che hanno beneficiato di un contributo comunitario nella precedente programmazione ovvero
- b) che il progetto presentato contiene azioni che hanno già beneficiato di un contributo comunitario nella precedente programmazione; in tal caso, il beneficiario dovrà produrre un elenco delle azioni finanziate nella precedente programmazione con particolare riferimento a quelle attinenti la produzione di materiale grafico, audio e visivo (es: indicare se è stato realizzato un sito internet ed in che lingua, se è stata realizzata una brochure, un opuscolo, uno spot radio, tv ecc).

Anche la suddetta dichiarazione deve essere trasmessa in copia cartacea e in formato elettronico PDF+(usb, CD o DVD).

13. Comitato di valutazione

In conformità all'articolo 9 del DM n. 4123 del 22 luglio 2010 l'Agenzia ARGEA costituisce il Comitato di valutazione dei progetti per procedere alla selezione dei progetti e a predisporre la graduatoria. Tale comitato provvede all'esame della documentazione tecnica, finanziaria e amministrativa per la valutazione:

- del possesso dei requisiti soggettivi dei beneficiari;
- dell'ammissibilità delle azioni;
- della spesa ammissibile tenuto conto anche degli obiettivi posti.

Il Comitato effettuerà la valutazione dei costi delle azioni, indicati al netto dei costi di agenzia, anche avvalendosi del confronto con i costi standard di mercato come da tabella di cui all'allegato L del decreto ministeriale n. 35124 del 14.05.2015. Al fine della corretta valutazione può essere richiesta documentazione integrativa.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio produzioni

Qualora il Comitato ritiene non ammissibili azioni di un progetto fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi e per l'attuazione della strategia nel suo complesso, lo stesso è escluso dal contributo comunitario.

Le determinazioni dei Comitati di valutazione sono comunicate ai beneficiari.

Successivamente procede alla assegnazione di un punteggio

L'Agenzia ARGEA con proprio provvedimento dichiara ammissibili e finanziabili i progetti inserendoli nella graduatoria sulla base dei criteri di priorità stabiliti dal presente bando e delle risorse finanziarie disponibili.

Nel caso di progetti multiregionali la valutazione verrà effettuata dal Comitato istituito presso la Regione capofila.

14. Modifiche ai progetti

Fermo restando l'importo massimo del progetto, che non può in alcun caso essere incrementato, sono ammesse modifiche ai sensi dell'art. 4 del Reg. 555/2008 solo in caso di:

a) modifiche minori che attengono a modalità di realizzazione di una medesima azione. Ad esempio un cambio di fiera all'interno del medesimo Paese terzo, ma non tra Paesi diversi (es. Cina-Stati Uniti), cambio di testata giornalistica, realizzazione di materiale promozionale diverso ecc.

b) modifiche che comportano una variazione di spesa entro il 20% dell'azione cui si riferisce.

In entrambi i casi a) e b) sopra riportati, è richiesta una comunicazione di modifica da inviare, trimestralmente (e in ogni caso non oltre 15 giorni prima dell'effettuazione dell'evento oggetto della modifica), all'Agenzia ARGEA - Servizio Istruttorie e attività Ispettive alla PEC: areaispettiva@pec.agenziaargea.it, all'ARGEA e, per conoscenza al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali alla PEC: saq117@pec.politicheagricole.gov.it)

c) modifiche che comportano una rimodulazione di spesa superiore al 20% dell'azione cui si riferisce e che non mutino la strategia globale del progetto

d) modifiche che riguardano azioni e/o Paesi inseriti nel progetto approvato.

Nei casi c) e d) è richiesta preventiva approvazione dell'Agenzia ARGEA.

Le modifiche devono essere debitamente motivate e, comunque, non possono riguardare la strategia complessiva del progetto. Le richieste dovranno essere presentate secondo il modello Allegato E del



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio produzioni

decreto ministeriale n. 35124 del 14.05.2015. Le modifiche sono esaminate ai sensi dell'art. 8 comma 7 del DM 22 luglio 2010 e devono essere realizzate solo dopo la avvenuta approvazione.

Rientrano nei casi precedenti anche i casi di forza maggiore di cui alla normativa comunitaria.

Qualora, in esito ai controlli eseguiti, il contributo eleggibile risultasse inferiore all'anticipo percepito, il beneficiario dovrà restituire la somma percepita in eccesso maggiorata degli interessi legali calcolati a partire dalla data del pagamento. Tuttavia se il contributo eleggibile dovesse risultare inferiore al 70% dell'anticipo percepito, il beneficiario dovrà ulteriormente versare, a titolo di penalità, una somma, calcolata sull'ammontare della garanzia di buona esecuzione, corrispondente alla percentuale di contributo non eleggibile, come specificato all'art. 4 del contratto tipo, Allegato C al decreto 35124 del 14.05.2015.

Per quanto non espressamente riportato nel presente provvedimento si rimanda alle disposizioni di cui al D.M. del 22/07/2010 n. 4123.

15. Iter procedurale

Il Comitato di valutazione esamina i progetti presentati, predispone un'apposita scheda descrittiva per ognuno di essi, al fine di evitare duplicazioni di interventi, ed elabora la graduatoria.

L'agenzia ARGEA provvede ad inoltrare:

- entro il **24 luglio 2015** l'elenco dei progetti regionali ammissibili per le azioni riferite all'anno finanziario comunitario successivo corredato dalle relative note redatte sulla base dell'allegato I del Decreto ministeriale n. 35124 del 14.05.2015; l'allegato I viene inviato tramite PEC all'ufficio SAQ 11 del MIPAAF;
- entro il **17 luglio 2015** l'elenco dei progetti multiregionali con la Sardegna capofila al fine della determinazione del contributo afferente ai fondi parte nazionale.

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali invia all'Organismo Pagatore AGEA entro il 29 luglio 2015 la lista completa dei progetti approvati.

L'agenzia ARGEA provvede entro il 29 luglio 2015 a comunicare ai soggetti proponenti l'esito definitivo dell'esame dei progetti effettuato dal Comitato di valutazione.

I beneficiari presentano all'Organismo Pagatore AGEA entro il 21 settembre 2015 uno schema di contratto sulla base del modello allegato C del Decreto n. 35124 del 14.05.2015, nonché tutta la documentazione prevista dallo stesso.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio produzioni

L'Organismo Pagatore AGEA esamina la documentazione e stipula i contratti con i beneficiari, sulla base del modello Allegato C succitato entro il 9 ottobre 2015.

16. Materiale informativo

I beneficiari proponenti che abbiano conseguito l'approvazione finale del programma da parte della Regione, dovranno, prima della divulgazione, inoltrare tutto il materiale informativo e promozionale al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali al seguente indirizzo internet il materiale informativo e promozionale al seguente indirizzo internet: <http://mipaaf.sian.it/promoPubb>

Il proponente dovrà provvedere alla propria registrazione nel portale, seguendo le istruzioni del sito (opzione Help) ed inserendo la propria Partita IVA/ codice fiscale ed una password di minimo 8 caratteri, un punto ed un numero (cifra).

In ogni richiesta deve essere specificato se il beneficiario usufruisce o meno del contributo integrativo regionale fino al 30%.

Il Ministero invierà le proprie determinazioni in merito al rilascio o meno del nulla osta al richiedente, all'Organismo pagatore Agea e all'eventuale Regione di competenza, al fine di consentire allo stesso l'espletamento delle attività di competenza ai fini della verifica della eleggibilità della relativa spesa.

17. Erogazione del finanziamento

Ai fini dell'erogazione del finanziamento, tutte le spese connesse al progetto devono risultare da apposita contabilità analitica, e dai movimenti registrati su un conto corrente bancario, appositamente acceso, intestato all'Organismo proponente, del quale dovrà essere trasmesso all'Organismo Pagatore AGEA estratto mensile.

Concluse le iniziative previste dal contratto, l'Organismo proponente presenta all'Organismo Pagatore AGEA la relazione annuale a corredo della istanza di pagamento e della documentazione delle spese sostenute. La relazione deve contenere, tra l'altro, le seguenti informazioni:

- Il numero di eventi organizzati (degustazioni, cene, promozione GDO etc)
- Il numero di professionisti, esperti, giornalisti raggiunti con gli eventi organizzati;
- Il numero di articoli pubblicati da giornalisti in caso di realizzazione dell'azione di incoming;
- Il numero di contratti eventualmente stipulati a seguito dell'organizzazione degli eventi.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio produzioni

Trascorsi 6 mesi dalla realizzazione delle attività promozionali il beneficiario presenta una seconda relazione contenente il valore ed il volume dell'export del prodotto di cui si è fatta promozione ed il trend dei consumi nel paese terzo in cui si è fatta promozione.

Le relazioni di cui sopra sono necessarie al fine di valutare l'eventuale concessione di ulteriori contributi alla promozione per il beneficiario negli anni successivi sia in caso di progetti pluriennali che di rinnovo di precedenti progetti che di presentazione di un nuovo progetto. La mancanza delle relazioni e/o una relazione non contenente elementi sufficienti a valutare positivamente l'azione di promozione effettuata determina la decisione di non procedere all'erogazione di ulteriori contributi in favore del beneficiario.

Copia delle relazioni di cui al punto precedente deve essere inviata anche all'Agenzia ARGEA - Servizio Istruttorie e attività Ispettive. Analogamente, AGEA provvederà a mettere a disposizione delle Autorità competenti i dati consuntivi relativi ai progetti rendicontati e liquidati.

Le spese sostenute per la realizzazione delle azioni dovranno essere indicate al netto dell'IVA e di qualunque altro contributo imposta o tassa, non essendo previsti rimborsi per tali oneri con eccezione dei versamenti per oneri sociali.

Per quanto non espressamente specificato nel presente decreto bisognerà far riferimento al disposto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

18. Ricorsi

Avverso le comunicazioni dell'esito istruttorio e/o dei controlli, è data facoltà agli interessati di avvalersi del diritto di presentare:

- in via amministrativa, ricorso gerarchico all'organo gerarchicamente superiore a quello che ha emanato il provvedimento entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione o notizia certa del provvedimento;
- in via giurisdizionale, ricorso al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione o notizia certa del provvedimento.

La presentazione del ricorso gerarchico interrompe i termini per la presentazione del ricorso giurisdizionale. Lo stesso del ricorso gerarchico deve concludersi entro 90 giorni dalla presentazione dello stesso. Trascorso tale termine senza che l'autorità adita al ricorso abbia comunicato e notificato la decisione il ricorso si intende respinto. In tal caso, avverso il provvedimento originariamente impugnato è possibile proporre ricorso in via giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso amministrativo al Presidente della Repubblica (ricorso straordinario al Capo dello Stato) entro 120 giorni dalla comunicazione (o piena conoscenza) dell'atto impugnato.